

FONDAZIONE

# CentroStudi

TRANSFRONTALIERO DEL COMELICO E SAPPADA

**programmi**  
Programme  
**attività**  
Tätigkeiten  
**eventi**  
Events

Numero unico • Anno 2009  
Einzelnummer • Jahr 2009

# editoriale

## Leitartikel

L'ormai consueto appuntamento con la rivista che espone la sintesi delle attività della Fondazione Centro Studi per l'anno 2009 è reso possibile dall'azione congiunta della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e della Comunità Montana Comelico e Sappada, enti che hanno costituito la Fondazione e che ne sostengono le attività istituzionali. Tra le varie iniziative abbiamo cercato di proseguire nelle attività di ricerca e approfondimento in materia di sviluppo locale, per offrire ai nostri Comuni utili strumenti e opportunità in materia di pianificazione strategica di lungo respiro, con alcune idee progetto da più parti riconosciute come essenziali per la crescita del comprensorio nei prossimi dieci anni. Naturalmente è proseguita anche l'attività di segreteria e coordinamento all'interno dell'Interreg Rat "Dolomiti Live", il tavolo di lavoro transfrontaliero con sede a Dobbiaco, cui partecipano per il Veneto la Provincia di Belluno e il Gal Alto Bellunese. Un'attenzione particolare abbiamo inteso riservare all'animazione culturale. A fine 2009 è stata elaborata una iniziativa in collaborazione con i Comuni di Comelico Superiore, S. Stefano di Cadore e Sappada e le loro biblioteche, denominata "Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità - Serate con l'autore 2010". Quattro incontri con giornalisti e scrittori di livello nazionale da Salvatore Rizzo a Lirio Abbate, da Lidia Ravera a Stefano Benni, per trattare argomenti di grande impatto come la mafia, l'omofobia, il rapporto genitori-figli, la situazione politica e culturale oggi in Italia. Una serie di appuntamenti che ha ottenuto un ampio riscontro di pubblico e di cui parleremo diffusamente nel prossimo numero della nostra rivista.

**D**ank der Unterstützung der drei Gründungsmitglieder (Region Veneto, Provinz Belluno und Comunità Montana del Comelico e Sappada) präsentiert die Zeitschrift der Fondazione Centro Studi wie gewöhnlich ihre Tätigkeiten des Jahres 2009.

Unter den verschiedenen Initiativen hat die Stiftung Forschungen und Projektentwürfe zur lokalen Entwicklung gefördert, um unseren Gemeinden die Mittel und Möglichkeiten zur langfristigen strategischen Planung zu bieten.

Natürlich war die Fondazione als technisches Sekrätariat des Interreg-Rates „Dolomiti Live“ weiterhin tätig, mit dem interregionalen Arbeitstisch mit Sitz in Toblach, an dem die Region Veneto von der Provinz Belluno und der LAG Alto Bellunese vertreten ist.

Heuer wurde besonders der kulturelle Bereich gepflegt: Ende 2009 wurde eine Reihe Vorlesungen und Autorenbegegnungen organisiert, unter dem Titel „Abende mit dem Autor 2010 – Eine kulturelle Brücke zum zivilen Zusammenleben in der Legalität“, in Zusammenarbeit mit den Gemeinden von Comelico Superiore, S. Stefano di Cadore und Sappada und deren Bibliotheken. Vorlesungen und Begegnungen mit vier SchriftstellerInnen und Journalisten nationaler Ebene, die aktuelle Themen wie Mafia, Omophobie, Beziehung Eltern – Kinder, die politische und kulturelle Lage in Italien behandelt haben. Dariüber wird in der nächsten Nummer der Zeitschrift weitgehend berichtet.

Valerio Piller Roner  
Presidente della Fondazione CST  
Präsident der Stiftung CST  
Comelico e Sappada

### **direzione e amministrazione**

#### **Fondazione Centro Studi Transfrontaliero Del Comelico e Sappada**

via Dante Alighieri 3 • 32045 S. Stefano di Cadore • Belluno • Italia  
Tel. 0435 420117 • Fax 0435 62113 • [www.fondazionecst.info](http://www.fondazionecst.info) • [info@fondazionecst.it](mailto:info@fondazionecst.it)

#### **Numero unico anno 2009**

#### **Redazione**

Livio Olivotto • Marcella Benedetti

#### **Traduzioni in lingua tedesca**

Marcella Benedetti

#### **Art direction e grafica** Tipografia Piave • Belluno

**Immagini fotografiche** Pierantonio Fontana - Flickr.com - Archivio FCSTCS

**Stampa** Tipografia Piave • Belluno

# indice Index

pagina • Seite



Programma anno 2009 • *Tätigkeitenprogramm 2009*

4



Dolomiti Nordic Ski  
Esempio positivo di collaborazione transfrontaliera •  
*Dolomiti Nordic Ski*  
*Positives Beispiel grenzüberschreitender Zusammenarbeit*

10

Regolamento per la concessione di contributi  
a sostegno delle attività culturali

12

Eventi, incontri, riunioni Interreg •  
*Events, Treffen, Interreg-Sitzungen*

13

Workshop 1 - Convegno di presentazione:  
Nuove speranze di sviluppo per il Comelico e Sappada •  
*Workshop 1 - Tagung: Neue Hoffnungen auf die Entwicklung des Comelico und Sappada*

14

Interreg Rat Dolomiti Live | Decimo incontro:  
Presentati vari progetti transfrontalieri •  
*Interreg Rat Dolomiti Live - Zehntes Treffen*  
*Verschiedene grenzüberschreitenden Projekte wurden vorgestellt*

15

Workshop 2 - Analisi e confronto tra i comuni transfrontalieri di confine  
Presentato a Dobbiaco un volume della Fondazione CST  
e per la prima volta lo spettacolo "Comelincanto" in lingua tedesca •  
*Workshop 2 - Komparativanalyse und Vergleich unter grenzüberschreitenden Gemeinden*  
*In Toblach die Vorstellung einer Publikation der Fondazione CST und die Uraufführung von „Comelincanto“ in deutscher Sprache*

16



Interreg Rat Dolomiti Live | Undicesimo incontro  
*Interreg Rat Dolomiti Live - Elftes Treffen*

17



Interreg Rat Dolomiti Live | Dodicesimo incontro  
Nuove proposte di progetto del tavolo di lavoro Interreg Rat  
*Interreg Rat Dolomiti - Zwölftes Treffen*  
*Neue Projektvorschläge im Rahmen des Interreg-Rates*

18

19

# Programma anno 2009

## Tätigkeitenprogramm 2009

### LINEE DI INTERVENTO

La Fondazione ha svolto parte delle attività previste per l’anno 2009 in collaborazione con la Società EURIS di Padova, che continua l’attività di assistenza tecnica all’ente ed elaborazione di strategie finanziarie fornendo gli studi di piani economico-finanziari che illustrino le possibilità di reperimento dei fondi per la realizzazione delle iniziative, sia attraverso progetti di cooperazione transfrontaliera, sia attingendo ad altri fondi dell’Unione Europea, dello Stato e della Regione del Veneto.

#### Studi e ricerche per l’anno 2009

Le tematiche di studio che la Fondazione CST ha sviluppato nel corso dell’anno 2009 sono di seguito sintetizzate:

##### Tema 1: Ambiente e territorio

Studio 6. Razionalizzazione dei servizi comunali del Comelico e Sappada. Lo studio ha individuato modalità gestionali in forma associata per migliorare l’efficienza e l’efficacia degli stessi, realizzando, ove possibile, economie di scala. In particolare l’analisi è partita dalla rilevazione dello stato di fatto con verifica delle dotazioni organiche e dei carichi di lavoro nei diversi settori (ufficio ragioneria, ufficio tributi, ufficio tecnico, polizia municipale, ecc.) e successiva elaborazione di ipotesi di accentramento con relativi costi e possibili benefici per gli enti partecipanti.

Studio 7. Progetto Oasi Val Visdende – analisi sostenibilità economico-finanziaria. Lo studio ha valutato la sostenibilità economico-finanziaria degli investimenti previsti nel progetto con particolare riferimento all’impianto a fune per l’accesso alla valle, ai parcheggi di servizio e al sistema mobilità eocompatibile all’interno della Val Visdende. Tale studio potrà costituire l’allegato del futuro progetto esecutivo degli interventi di competenza degli enti locali.

##### Tema 2: Attività produttive

Studio 3. Caratteristiche delle attività e delle produzioni tipiche locali. Lo studio intende individuare un percorso operativo per la valorizzazione delle attività e delle produzioni agricole, silvo-pastorali e artigianali che rappresentano gli elementi di tipicità del territorio transfrontaliero e che costituiscono la testimonianza della cultura e delle tradizioni locali. Particolare attenzione sarà

### GRUNDLINIEN

*Die Stiftung hat ihre geplanten Aktivitäten teilweise unter Mitarbeit von der Società EURIS von Padua abgewickelt. Diese Gesellschaft leistet der „Fondazione“ technische Hilfe und erarbeitet finanzielle Strategien. Die Studien werden mit finanziellen-ökonomischen Plänen versehen, die die Möglichkeiten zum Aufstreben der Ressourcen für die Durchführung der Initiativen angeben, sowohl durch grenzüberschreitende Projekte als auch mittels Fonds der Europäischen Union, des Staates und der Region Veneto.*

#### Studien und Forschungen für das Jahr 2009

##### Thema 1: Umwelt und Naturraum

Studie 6. Rationalisierung der Gemeindedienste im Gebiet des Comelico und Sappada. Die Studie hat einige Vorschläge zum gemeinsamen Management erarbeitet, um die Leistungsfähigkeit der öffentlichen Dienste zu verbessern und Größenvorteile in den verschiedenen Bereichen (Buchhaltung, Stadtbauamt, Steueramt, Lokalpolizei, usw.) zu erreichen.

Studie 7. Projekt Oase Val Visdende / Visdendetral – Analyse der ökonomisch-finanziellen Tragbarkeit. Die Studie hat die ökonomisch-finanzielle Tragbarkeit der im Projekt vorgesehenen Investitionen analysiert, insbesonders in Bezug auf die Seilbahn am Eingang des Tales, auf die Parkplätze und auf das Mobilitätssystem im Tal.

##### Thema 2: Wirtschaft

Studie 3. Merkmale von Qualitätserzeugnissen aus Berggebieten. Zweck der Studie ist die Erarbeitung einer Strategie für die Entwicklung von Qualitätsinitiativen und Marketingkonzepte (Anerkennung von Qualitätserzeugnissen) für die verschiedensten Erzeugnisse aus dem grenzüberschreitenden Gebiet (Agrar-, Wald- und Handwerksprodukte), welche Eigenmerkmale der lokalen Tradition und Kultur sind.





posta nei confronti di quelle attività e di quelle produzioni che ad oggi sono a rischio di scomparsa a causa del mancato rinnovo generazionale e/o dell'applicazione di normative cogenti (es. igienico - sanitarie). Lo studio conterrà alcune proposte operative per la tutela e la valorizzazione delle risorse e delle tipicità locali, fra le quali anche la messa in atto di iniziative di promozione e qualificazione (es. certificazioni e marchi di qualità).

## Progetti e attività previste per l'anno 2009

### RECUPERO COSTRUZIONI RURALI IN LEGNO PER UNO SVILUPPO CONSAPEVOLE DELLE AREE MONTANE

Il progetto, in fase di realizzazione, si propone di fornire un contributo affinché la popolazione e soprattutto i giovani si riappropriino del valore identitario di questi edifici (testimonianze di cultura e abilità costruttive antiche e segni di connotazione del paesaggio).

Il progetto ha l'ambizioso obiettivo di dimostrare come possibile al giorno d'oggi il recupero / riuso degli antichi manufatti in legno garantendone nel contempo la loro conservazione.

A tale scopo il progetto intende attivare azioni di informazione e di educazione attraverso:

- l'approntamento di un "prontuario per il riuso" a beneficio degli Enti Locali, degli uffici tecnici dei Comuni, dei proprietari / possessori delle costruzioni in legno, dei professionisti tecnici e maestranze artigiane.
- la messa a disposizione delle scuole (soprattutto elementari), che volessero inserire le architetture tipiche tra le loro iniziative didattiche, fornendo sussidi audiovisivi e grafici.
- la realizzazione di un seminario tecnico / pratico rivolto agli artigiani e maestranze del settore con eser-

## Projekte und Initiativen für das Jahr 2009

### SANIERUNG ALTER HOLZGEBÄUDE IM RAHMEN EINER BEWUSSTEN ENTWICKLUNG DER BERGGEBIETE

*Das Projekt will bei der Bevölkerung und insbesondere bei den Jugendlichen das Bewusstsein für die Bedeutung und den Wert alter Gebäude erwecken (da diese Zeugnisse der lokalen Kultur und der alten Baukunst sind und somit Kennzeichen der Landschaft).*

*Ziel des Projektes ist es vorzuführen, wie die Sanierung alter Holzgebäude möglich sei und gleichzeitig wie deren Aufbewahrung gesichert werden kann.*

*Es werden folgende Initiativen unternommen:*

- die Erarbeitung eines Handbuches „Leitlinien zur korrekten Sanierung alter Holzgebäuden“ für lokale Einrichtungen, Bauämter der Gemeinden, Besitzer der Gebäude, Techniker und Bauunternehmer / Baufirmen;
- Mitarbeit mit den Schulen (Grundschulen) in der Didaktik (Bereitstellung audiovisueller und graphischer Hilfsmittel);
- die Organisation eines technisch – praktischen Seminars für Handwerker und Facharbeiterchaften;
- die Sensibilisierung der Bevölkerung durch Vorstellung der Leitlinien des Handbuches, eine didaktische Wanderausstellung und eine eventuelle TV-Sendung.

- citazioni da svilupparsi in un “cantiere scuola” - eventuali applicazioni ad un edificio dimesso ed in stato di avanzato degrado messo a disposizione nell’area.
- la sensibilizzazione della popolazione mediante convegni di presentazione del “prontuario per il riuso” e una mostra didattica realizzata in modo da essere itinerante. Convegni e mostra potranno essere ospitati nelle aree di insediamento delle costruzioni in legno ed all'esterno nei principali capoluoghi di vallata, nella città di Belluno o altre che ne facessero richiesta; la divulgazione potrà essere integrata dalla messa in onda di una trasmissione televisiva a tema.

L'attuazione del progetto presuppone lo studio puntuale di alcuni edifici considerati esemplificativi delle tipologie prevalenti nei territori di oggetto della ricerca; tuttavia il metodo di approccio per il riuso, l'analisi del degrado e le proposte di intervento saranno elaborate in modo da renderle trasferibili a qualsiasi altro caso; l'esemplificazione pratica del processo conoscitivo tecnico e la conseguente ricaduta sulle necessarie operazioni di cantiere orienteranno criteri di intervento più coerenti con gli obiettivi prefissi.

Per questo progetto è stato ottenuto uno specifico contributo dalla Fondazione Cariverona.

#### **RETE MUSEALE COMELICO - CADORE**

Il progetto ha inteso pianificare ed organizzare una Rete museale che riunisca le strutture-musei presenti nel territorio del Comelico - Sappada e del Cadore per una assistenza tecnica finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi. Ciò può consentire alle strutture l'ingresso nella rete regionale e la fruizione dei fondi che saranno messi a disposizione dai bandi del Gal Alto Bellunese in attuazione nel nuovo Piano di azione locale.

#### **Strutture coinvolte**

##### **COMELICO - SAPPADA**

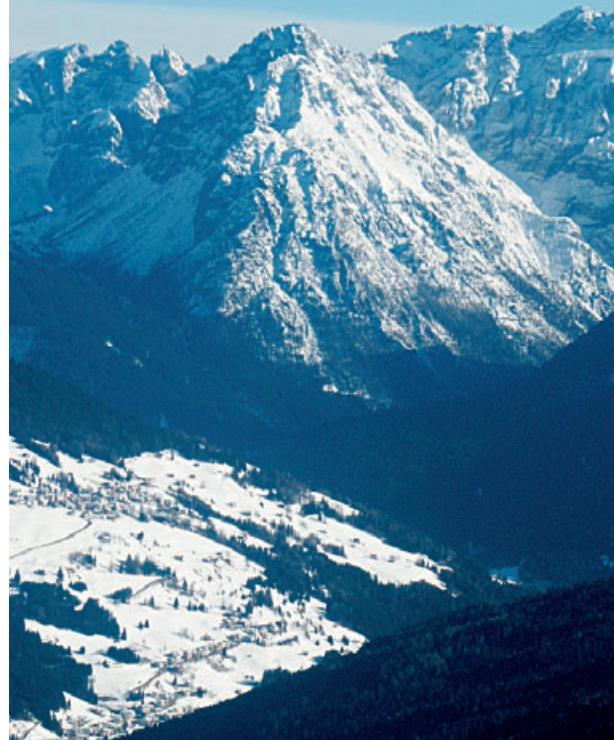
Padola di Comelico Superiore  
**Museo della cultura alpina**  
Dosoledo di Comelico Superiore  
**Museo “Algu d’nei” (ex museo “La Fudina”)**  
Casamazzagno di Comelico Superiore  
**Museo “La Stua”**  
Costalta di San Pietro  
**Casa Museo “Angiul Sai”**  
Sappada  
**Museo etnografico “Giuseppe Fontana”**  
**Casa Museo della Civiltà Contadina**  
Costalissoio  
**Museo surrealista Regianini**  
Danta di Cadore  
**Museo paleontologico Le radici della vita**

##### **CADORE**

Auronzo di Cadore  
**Museo Palazzo Corte Metto**  
Lozzo di Cadore  
**Museo della Latteria di Lozzo**  
Pieve di Cadore  
**Museo dell’Occhiale**  
Perarolo di Cadore  
**Museo del Cidolo e del Legname**

#### **Obiettivi raggiunti**

Sono state avviate le strutture coinvolte ad un sistema di gestione reticolare per il raggiungimento e il mantenimento di standard minimi di qualità secondo le seguenti



#### **MUSEENNETZ COMELICO - CADORE**

*Das Projekt plante und organisierte ein Museennetz, das alle Museen im Gebiet des Comelico – Sappada und Cadore zusammenfasst, um technische Hilfe bei der Verbesserung der Qualitätsstandards zu bieten und den darauf folgenden Zutritt ins regionale Netz zu versichern; damit wird die Zugänglichkeit zu den neuen spezifischen LAG-Finanzierungen erleichtert.*

#### ***Projektpartner***

##### **COMELICO - SAPPADA**

*Padola di Comelico Superiore  
**Museum der Bergkultur**  
Dosoledo di Comelico Superiore  
**Museum “Algu d’nei” (ehemaliges ethnographisches Museum “La Fudina”)**  
Casamazzagno di Comelico Superiore  
**Ethnographisches Museum “La Stua”**  
Costalta di San Pietro  
**Freilichtmuseum “Angiul Sai”**  
Sappada  
**Volkskundemuseum “Giuseppe Fontana”**  
**Freilichtmuseum Puicher s’Kottlars haus / schtöl**  
Costalissoio  
**Surrealistisches Museum Regianini**  
Danta di Cadore  
**Paläontologisches Museum***

##### **CADORE**

*Auronzo di Cadore  
**Museum Palazzo Corte Metto**  
Lozzo di Cadore  
**Sennereimuseum**  
Pieve di Cadore  
**Brillenmuseum**  
Perarolo di Cadore  
**Museum del Cidolo e del Legname***

fasi operative:

- incontro preliminare per la presentazione e la condivisione del progetto, individuazione di un responsabile per ciascuna struttura;
- incontri individuali per la definizione di obiettivi mirati per ciascuna struttura coinvolta;
- incontro comune per attività di informazione sulle opportunità di finanziamento attraverso fondi GAL e regionali;
- consulenza sulla predisposizione di documenti statutari;
- eventuali incontri comuni per verifiche e confronti;
- assistenza alle singole strutture per il raggiungimento degli obiettivi;
- verifica raggiungimento obiettivi;
- avvio della rete museale.

## Attività di animazione, informazione e formazione nell'anno 2009

### Events

Gli eventi organizzati dalla Fondazione CST sono stati i seguenti, sia a livello transfrontaliero sia a livello locale.

**workshop 1:** Presentazione degli studi elaborati nell'anno 2008 sui progetti di sviluppo del Comelico e Sappada (convegno "Comelico e Sappada: quale sviluppo per i prossimi anni?" - 6 marzo 2009).

(vedi pag. 11)

**workshop 2:** Presentazione del volume di confronto tra i Comuni dell'area transfrontaliera Sappada (Veneto), Sesto (Bolzano) e Obertilliach (Osttirol) - 18 aprile 2009.

(vedi pag. 13)

### INCONTRI - EVENTO

Organizzazione di incontri con relatori di rilievo per l'animazione culturale rivolta in particolare ai giovani del Comelico e Sappada.

Tale iniziativa è stata rielaborata ed ampliata in un ciclo di incontri che si terranno nella primavera 2010 dal tema "Serate con l'autore 2010 - Un ponte culturale per la convivenza civile nella legalità", che prevede la partecipazione di noti scrittori e giornalisti del panorama nazionale.

### Reti, coordinamento e forum permanente

Tra le principali finalità istitutive della Fondazione CST vi è il supporto alla "...creazione e sviluppo di un partenariato euro-alpino che promuova l'incontro, lo scambio, l'adeguazione reciproca, la collaborazione e la solidarietà tra paesi vicini...". Il raggiungimento di questa finalità è in linea da un lato con il contesto entro cui opera la Fondazione CST, ovvero come supporto all'organismo di coordinamento e promozione transfrontaliera dello sviluppo chiamato Interreg Rat, e dall'altro con la rappresentatività propria dei componenti della stessa Fondazione (Regione, Provincia, Comunità Montana) sul territorio veneto.

Le attività per l'anno 2009 hanno previsto che la Fondazione CST operasse a livello transfrontaliero, come organismo tecnico a supporto operativo delle attività del partenariato istituzionale delle tre regioni transfrontaliere riunite nell'Interreg Rat e a livello locale, nell'attività di animazione di un forum permanente locale per l'informazione, l'orientamento ed il raccordo tra le componenti socio-economiche del territorio della provincia di Belluno che intendono partecipare a progetti di cooperazione transfrontaliera.



## Gebietsbeteiligungs-, Informations- und Bildungstätigkeiten für das Jahr 2009

### Events

Die von der Fondazione CST organisierten Events sowohl in grenzüberschreitenden als auch in lokalen Gebieten waren folgende:

**workshop 1:** Vorstellung der im Jahr 2008 erarbeiteten Studien / Projekte zur Entwicklung des Comelico und Sappada (Tagung "Comelico und Sappada: welche Entwicklung für die Zukunft?" am 6. März 2009).

(siehe Seite 11)

**workshop 2:** Vorstellung der Publikation „Berggemeinden im grenzüberschreitenden Alpenraum – drei Realitäten im Vergleich: Sappada, Sexten und Oberilliach“ am 18. April 2009.

(siehe Seite 13)

### TREFFEN - EVENT:

Autorenbegegnungen für die Jugendlichen des Comelico und Sappada.

Solche Initiative wurde zu einer Reihe Vorlesungen und Autorenbegegnungen mit SchriftstellerInnen und Journalisten nationaler Ebene im Frühling 2010 umgearbeitet mit dem Titel „Abende mit dem Autor 2010 – Eine kulturelle Brücke zum zivilen Zusammenleben in der Legalität“.

### Netze, Koordinierung und permanentes Forum

Eines der Hauptziele der Fondazione CST ist die Unterstützung zur „... Bildung und Entwicklung einer euroalpinen Partnerschaft, die das Treffen, den Austausch, die gegenseitige Verständigung und Gemeinsamkeiten, die Mitarbeit und die Solidarität zwischen nabenliegenden Ländern fördert...“. Das Erreichen dieses Ziels stimmt sowohl mit der grenzüberschreitenden Rolle der Fondazione überein (Unterstützung dem sogenannten Interreg-Rat, einer grenzüberschreitenden Koordinierungs- und Entwicklungspromotionseinrichtung), als auch mit ihren bezeichnenden Elementen im Gebiet durch die Stiftungsmitglieder (Region, Provinz und Comunità Montana). Die Tätigkeiten der Fondazione CST für das Jahr 2009 waren auf zwei Ebenen geplant: auf grenzüberschreitender Ebene hat die Fondazione als technische Einrichtung für die operative Unterstützung der Tätigkeiten des Interreg-Rates (institutioneller Partnerschaft der drei grenzüberschreitenden Gebieten) gewirkt und auf lokaler Ebene zur Förderung eines lokalen permanenten Forums für die Informationsverbreitung, die Orientierung und die Zu-



### Rete transfrontaliera

Allo scopo di consolidare ed alimentare le relazioni tra i territori dell'area frontaliera italo-austriaca, la Fondazione ha effettuato specifiche attività di supporto per la costituzione di nuovi partenariati transfrontalieri, di concerto ed a supporto delle attività istituzionali dell'Interreg Rat.

Durante l'anno 2009 la Fondazione ha svolto il ruolo di **segreteria tecnica dell'Interreg Rat "Dolomiti Live"**, redigendo le convocazioni delle riunioni e i verbali degli incontri, che si sono svolti durante l'arco dell'anno nella sede del Consiglio di Interreg a Dobbiaco presso il Centro culturale Grand Hotel Dobbiaco secondo il seguente calendario:

- Decimo incontro 16 marzo 2009
- Undicesimo incontro 14 luglio 2009
- Dodicesimo incontro 16 dicembre 2009.

(vedi pag. 12-15)

Agli incontri hanno partecipato le rappresentanze delle tre regioni incluse nell'area transfrontaliera interessata dall'Obiettivo Cooperazione transfrontaliera – Programma Interreg IV 2007 - 2013: Veneto, Tirolo Orientale e Provincia di Bolzano.

Tra le attività dell'Interreg rat intraprese nell'anno 2009 vi sono:

- il sostegno all'elaborazione di schede-progetto da presentare ai bandi Interreg;
- la continuazione dell'iniziativa denominata **Fondo piccoli progetti**, che mira a finanziare progetti di collaborazione transfrontaliera i cui destinatari sono enti o associazioni riconosciute che potranno proporre iniziative di collaborazione transfrontaliera nei settori più vari, con procedure e formalità semplificate

([http://www.interregrat.eu/index.php?option=com\\_content&view=article&id=18&Itemid=16&lang=it](http://www.interregrat.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=18&Itemid=16&lang=it));

- il supporto ai lavori di costruzione e implementazione del nuovo sito dell'Interreg Rat Dolomiti Live [www.interregrat.eu](http://www.interregrat.eu) per la diffusione di informazioni riguardanti i progetti transfrontalieri in fase di progettazione e realizzazione.

Oltre alle citate attività, la Fondazione attraverso il proprio ufficio ha messo a disposizione i contatti sviluppati e consolidati, svolgendo una funzione di **sportello transfrontaliero** per gli attori istituzionali e socio-economici del territorio transfrontaliero.

*sammenarbeit der sozialen und wirtschaftlichen Einrichtungen im Gebiet der Provinz Belluno, die an grenzüberschreitenden Zusammenarbeitsprojekten teilnehmen möchten.*

### Grenzüberschreitendes Netz

*Um die Beziehungen zwischen den Grenzgebieten Italien / Österreich zu festigen und zu fördern, führte die Fondazione bestimmte Unterstützungsaktivitäten zur Bildung neuer grenzüberschreitender Partnerschaften durch. Diese Tätigkeiten waren im Rahmen der institutionellen Arbeiten des Interreg-Rates vorgesehen.*

*Während des Jahres 2009 war die Fondazione als technisches Sekretariat des Interreg-Rates „Dolomiti Live“ tätig (Einberufungen der Sitzungen und deren Protokolle) an folgenden Terminen:*

- *Zehntes Treffen 16. März 2009*
- *Elftes Treffen 14. Juli 2009*
- *Zwölftes Treffen 16. Dezember 2009.*

*(siehe Seite 12-15)*

*Anwesend waren die Vertreter der drei Regionen im grenzüberschreitenden Gebiet (Objektiv grenzüberschreitende Kooperation – Programm Interreg IV 2007 – 2013): Veneto, Osttirol und Provinz Bozen.*

*Die Tätigkeiten der Fondazione im Rahmen des Interreg Rates im Jahr 2009 waren folgende:*

*technische Unterstützung und Hilfe bei der Erarbeitung von Interreg IV - Projektentwürfen;*

*die Fortsetzung der Initiative Kleinprojektfonds, die kleine Interreg-Projekte fördert. Bevorzugte Träger sind genehmigte Einrichtungen und Vereine, welche Zusammenarbeitsinitiativen über unterschiedliche Themen vorschlagen können. Grundsätzlich gelten stark vereinfachte Interreg-Regeln. ([http://www.interregrat.eu/index.php?option=com\\_content&view=article&id=18&Itemid=16&lang=it](http://www.interregrat.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=18&Itemid=16&lang=it)); technische Unterstützung und Hilfe bei der Organisation und Implementierung der Webseite des Interreg-Rates Dolomiti Live [www.interregrat.eu](http://www.interregrat.eu) zur Verbreitung der Informationen über die in Erarbeitung oder Durchführung befindlichen grenzüberschreitenden Projekte.*

*Außerdem stellt die Fondazione durch ihr Büro alle ihre Kontakte zur Verfügung und spielt damit die Rolle des grenzüberschreitenden Schalters für die Verwalter und die*

## **PROGETTO TRANSFRONTALIERO DOLOMITI NORDIC SKI SUPPORTO WEB CAM PER LE STAZIONI DI PADOLA E SAPPADA**

Nell'ambito dei progetti transfrontalieri nel settore turismo Italia - Austria è in previsione la prosecuzione, grazie a fondi Interreg IV, del progetto Dolomiti Nordic Ski, ideato e realizzato con fondi Interreg II e III. Il Circuito Dolomiti Nordic Ski è il carosello di sci di fondo più grande d'Europa, con circa 1.300 Km di piste da fondo comprendente Alta Badia, Valle Anterselva, Val Casies-Monoguelfo-Tesido, Alta Pusteria, Ossirol, Comelico - Sappada, Cortina D'Ampezzo, Auronzo-Misurina-Lorenzago, Valli di Tures e Aurina, Alpe di Siusi - Val Gardena, Pelmo Ski Civetta. Tutte le stazioni partecipanti hanno promosso il servizio WEB Cam puntato sulle piste di sci nordico, per offrire un servizio promozionale in tempo reale sul sito WEB del Comitato Dolomiti Nordic Ski. Nel territorio del Comelico e Sappada sono state acquistate e posizionate n. 2 webcam negli stadi del fondo di Sappada e Padola, visibili nei siti:

<http://www.belledolomiti.it/it/webcam/index.htm>

<http://www.dolomitinordicski.com/index.php?id=97&L=2>.

(vedi pag. 8-9)

### **Forum permanente locale**

In ottemperanza dei propri scopi istitutivi, nell'anno 2009 la Fondazione CST ha animato un forum permanente locale che rappresenta il punto di mediazione delle istanze locali con le politiche transfrontaliere di sviluppo sostenibile.

Tra i soggetti interessati alla partecipazione al forum permanente vi sono i seguenti:

- organismi rappresentativi di iniziative di concertazione esistenti (tavoli di partenariato delle IPA, gruppi di azione locale del Programma Leader+ e partenariati dei progetti Interreg III e IV, ecc.);
- enti regionali e locali, tra i quali rientrano gli stessi fondatori della Fondazione CST;
- rappresentanze del mondo imprenditoriale;
- rappresentanze delle parti sociali;
- università e gli altri enti di ricerca e formazione a tutti i livelli;
- ogni altro soggetto avente titolo a rappresentare gli interessi di specifiche componenti del tessuto socio-economico locale.

### **Sede operativa della Fondazione CST**

La Fondazione CST dispone di un Ufficio di Segreteria Tecnico e Amministrativo con i seguenti orari e recapiti:

**Fondazione Centro Studi Transfrontaliero  
del Comelico e Sappada**  
**c/o Comunità Montana Comelico e Sappada**  
**Via Dante Alighieri, 3**  
**32045 S. Stefano di Cadore (Belluno)**

LUNEDI', MARTEDI' e VENERDI' h 9.00 – 13.00  
MERCOLEDI' e GIOVEDI' h 14.30 – 17.30

tel. 0453/420117 | fax. 0435/62113  
e-mail: [info@fondazionecst.info](mailto:info@fondazionecst.info)  
[www.fondazionecst.info](http://www.fondazionecst.info)

*Sozial - und Wirtschaftseinrichtungen der grenzüberschreitenden Gebiete.*

## **GRENZÜBERSCHREITENDES PROJEKT DOLOMITI NORDIC SKI WEB CAM IN PADOLA UND SAPPADA**

*Im Rahmen der grenzüberschreitenden Interreg IV Projekte Österreich – Italien im Bereich Tourismus ist die Fortsetzung des Projektes DNS vorgesehen. Dolomiti Nordic Ski ist Europas größtes Langlaufkarussel mit ca. 1300 km Langlaufloipen. Derzeit gehören dem Organisationskomitee Vertreter der folgenden Urlaubsregionen an: Alta Badia, Antholzertal, Gsieser Tal-Welsberg-Taisten, Hochpustertal, Ossirol, Comelico – Sappada, Cortina d'Ampezzo, Auronzo-Misurina-Lorenzago, Tauferer und Abrntal, Seiser Alm – Gröden, Pelmo Ski Civetta. Alle Gebiete verfügen über einen WebCam Service auf den Loipen; im Comelico und Sappada wurden Nr. 2 Webcams für die Langlaufloipen in Sappada und Padola von der Fondazione CST finanziert und positioniert (auf den Webseiten <http://www.belledolomiti.it/it/webcam/index.htm> <http://www.dolomitinordicski.com/index.php?id=97&L=2>.) (siehe Seite. 8-9)*

### **Permanentes lokales Forum**

*Nach ihren Gründungszielen hat die Fondazione CST auch im Jahr 2009 ein permanentes lokales Forum gefördert als Vermittlung der lokalen Erfordernisse mit den grenzüberschreitenden Politiken für eine nachhaltige Entwicklung.*

*Die Teilnehmer des Forums können folgende sein:*

*Konzertationseinrichtungen (institutionelle konzertierte Tische wie IPA – programmatisches Gebietseinverständnis, LAGs und Interreg III und IV-Partnerschaften usw.); regionale und lokale Einrichtungen, darunter die Gründungsmitglieder der Fondazione CST; Vertreter der Unternehmer; Vertreter der Sozialpartner; Universitäten und andere Forschungs- und Bildungsinstitute; andere Vertreter des sozial-wirtschaftlichen Gefüges.*

### **Sitz der Fondazione CST**

*Das Sekretariat- und Verwaltungsbüro ist an folgenden Uhrzeiten geöffnet:*

**Fondazione Centro Studi Transfrontaliero  
del Comelico e Sappada**  
**c/o Comunità Montana Comelico e Sappada**  
**Via Dante Alighieri, 3**  
**I-32045 S. Stefano di Cadore**  
**Belluno – Italien**

*MONTAG, DIENSTAG und FREITAG 9.00 – 13.00 Uhr  
MITTWOCH und DONNERSTAG 14.30 – 17.30 Uhr*

*Tel. +39 (0)435/420117*

*Fax. +39 (0)435/62113*

*E-mail: [info@fondazionecst.info](mailto:info@fondazionecst.info)*

*[www.fondazionecst.info](http://www.fondazionecst.info)*

L'intento generale che presiede alle iniziative finanziate con fondi del programma Interreg è sempre stato quello di avviare stabili e durature collaborazioni transfrontaliere tra Regioni contermini. Un esempio efficace di tale filosofia è rappresentato dall'iniziativa "Dolomiti Nordic Ski" (DNS), dedicata alla promozione dello sci nordico nell'area dell'Alto bellunese, Alta Provincia di Bolzano e Osttirol. Tutto iniziò infatti nel 2002 con

ta, decisero di formalizzare una collaborazione duratura e continuativa fondando il Comitato Organizzatore Dolomiti Nordic Ski con sede ora a Dobbiaco, cui hanno aderito, anno dopo anno, tutti i maggiori comprensori dello sci nordico della provincia di Belluno (Comelico – Sappada, Cortina, Auronzo – Misurina - Lorenzago, Forno di Zoldo e Cibiana (Pelmo Ski Civetta)), della provincia di Bolzano (Alta Pusteria, Alpe di Siusi - Val Gardena, Alta Ba-

## ESEMPIO POSITIVO DI COLLABORAZIONE TRANSFRONTALIERA

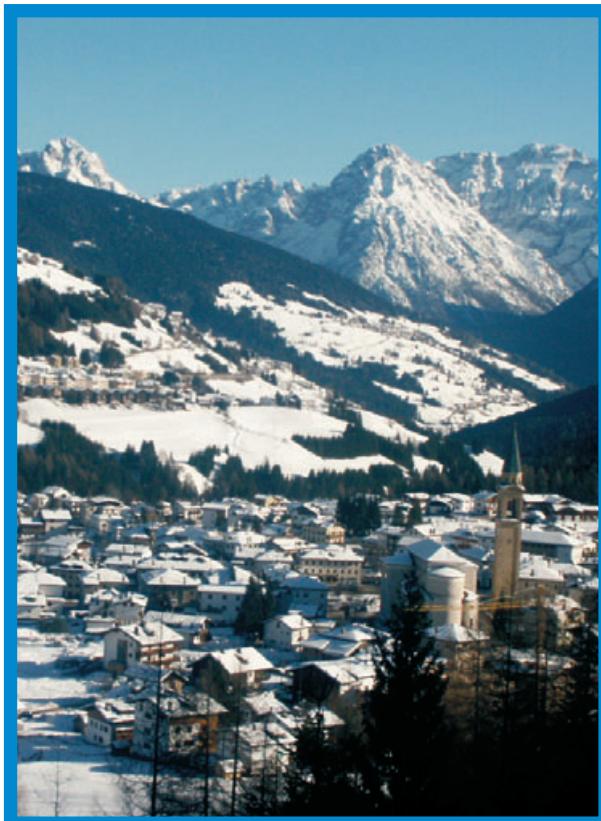
### **DOLOMITI NORDIC SKI** *POSITIVES BEISPIEL GRENZÜBERSCHREITENDER ZUSAMMENARBEIT*

un primo progetto Interreg III Italia – Austria chiamato "Langlauf Dolomitlive", che aveva come partner la Comunità Montana Comelico e Sappada, il Consorzio Turistico Alta Pusteria e il Consorzio Osttirol Werbung di Lienz. Il progetto si proponeva di diffondere e promuovere la pratica dello sci nordico nell'area transfrontaliera Dolomitlive, in analogia con i progetti di sviluppo turistico finanziati in Interreg II per la realizzazione di itinerari comuni transfrontalieri di trekking, cicloturismo e mountain bike, oltre che di rafforzare la visibilità e la stessa identità dell'area costituita da Comelico e Sappada, Alta Pusteria e Osttirol, sintetizzata nel logo "Dolomitlive". In sostanza il progetto, con un investimento complessivo di circa 150.000 euro, intendeva:

- collegare le località tradizionalmente note per la pratica dello sci di fondo (Sappada, Padola, Valgrande, Sesto Pusteria, San Candido, Dobbiaco, Obertilliach, Lienz) attraverso l'individuazione di percorsi che rappresentino un circuito possibile a cavallo del confine;
- promuovere manifestazioni sportive e amatoriali che coinvolgano le località citate secondo programmi e calendari comuni ("Langlauf Dolomitlive") che alternativamente, anche in più tappe, portino il praticante dello sci di fondo nei vari siti;
- favorire nell'area la presenza del turista praticante lo sci nordico, il quale usufruisca di pacchetti transfrontalieri che consentano una assistenza aggiuntiva per chi si muove direttamente con gli sci da una località all'altra; ciò in analogia con i servizi predisposti nella stagione estiva per i bikers (trasporto bagagli, assistenza tecnica per sciolinatura, raccordi tra varie località, sicurezza sui tracciati, ecc);
- coinvolgere i Consorzi Turistici locali per una azione comune di promozione e offerta di servizi all'utente;
- attuare una articolata strategia di promozione e marketing di "Langlauf Dolomitlive" attraverso tutti gli strumenti tradizionali (depliantistica, tabellazione, partecipazione fiere e mostre, utilizzo mass media, internet, work shop, conferenze stampa) e anche la presenza di "testimonial" specifici di grande notorietà nell'ambito dello sci nordico;
- completare, con interventi strutturali minimi, la definizione dei tracciati di sci nordico già esistenti nelle località citate.

Dopo l'esito ampiamente positivo di questa prima esperienza i tre soggetti fondatori, anche su richiesta dei comprensori limitrofi ove la pratica del fondo era ben avvia-

dia, Valle Anterselva, Val Casies – Monguelfo – Tesido, Val di Tures e Aurina), dell'Osttirol (Lienz, Obertilliach). Punto di forza di questa collaborazione è la predisposizione di una card unica per il turista che consente di fruire delle stesse condizioni su oltre 1300 km di piste. Il pagamento del ticket (giornaliero, settimanale o stagionale), identico in ogni località, garantisce la fruizione di piste perfettamente preparate da dicembre a marzo, anche con la certezza di percorsi innevati artificialmente in caso di scarse precipitazioni. Il tutto naturalmente viene promosso in modo comune con depliant, sito internet dedicato con web cam aggiornate sulle piste, marketing pubblicitario, partecipazione ad eventi e fiere e con il sostegno di testimonial come Maurilio De Zolt e Pietro Piller Cottner.



**H**aupziel der Interreg Initiativen ist die Bildung einer stabilen und dauerhaften Zusammenarbeit unter den grenzüberschreitenden Regionen. Das Projekt "Dolomiti Nordic Ski" (DNS) stellt ein konkretes Beispiel dafür, da es das Langlaufangebot im Gebiet des Alto Bellunese, Hochpustertal und Osttirol fördert. Alles begann im Jahr 2002 mit einem ersten Interreg III - Projekt Italien – Österreich „Langlauf Dolomitilive“, dessen Partner die Comunità Montana Comelico e Sappada, der Tourismusverband Hochpustertal und die Osttirol Werbung aus Lienz waren. Ziel des Projektes war die Förderung und Werbung des Langlaufsangebotes in der Region Dolomitilive, wie die Interreg II – Projekte zur touristischen Entwicklung vorsahen. Mit Investitionen von 150.000 Euro setzte das Projekt folgende Ziele:

- die verschiedenen Langlaufzentren (Sappada, Padola, Valgrande, Sexten, Innichen, Toblach, Oberilliach, Lienz) in einem einheitlichen grenzüberschreitenden Gebiet zu verbinden und dazu ein Netz von grenzüberschreitenden Wegen und Routen zu bilden;
- sportliche Veranstaltungen zu organisieren, mit einem gemeinsamen Programm und festgelegten Terminen („Langlauf Dolomitilive“), die alle genannten Zentren betreffen;
- die touristischen Anwesenheiten von Langlaufsportlern im Gebiet zu fördern und Gastfreundschafts- und Promotionspakete mit Aufenthalt und Service in den verschiedenen grenzüberschreitenden Orten des Gebietes zu bieten;
- für gemeinsame Werbung und Serviceangebot mit den Tourismusverbänden zusammenzuarbeiten;
- eine Promotions- und Marketingstrategie des Gebietes

[www.dolomitinordicski.com](http://www.dolomitinordicski.com) | [info@dolomitinordicski.com](mailto:info@dolomitinordicski.com)

## Dolomiti Nordicski

Europe's largest cross-country skiing area ... directly in the Dolomites

### 06 Comelico Sappada



**DOLOMITI**  
UNESCO WORLD  
NATURAL HERITAGE

**Dolomiti  
NordicSki**

2009/10

„Dolomitilive“ mit traditionellen verkaufsfördernden Mitteln einzusetzen (Realisierung von Prospekten, Veröffentlichungen und Beschilderung, Werbung auf Messegeländen und in spezialisierten Ausstellungen, Benutzung von Internet und Mass Medien, Work Shops, Anzeigen in Fachzeitschriften oder allgemeinen Zeitschriften), auch mit dem Einsatz von zahlreichen Athleten und Langlaufsieger, die im Gebiet ansässig sind;

- mit kleinen strukturellen Maßnahmen die Qualität der Loipen verbessern.

Nach dem positiven Ergebnis der ersten Erfahrung entschlossen die drei Gründungspartner, auf Antrag der naheliegenden Gebieten, die Zusammenarbeit zu festigen und das Organisationskomitee Dolomiti Nordic Ski mit Sitz in Toblach zu gründen. Während der Jahre sind die meisten Langlaufsgebiete in der Provinz Belluno (Comelico – Sappada, Cortina, Auronzo – Misurina – Lorenzago, Forno di Zoldo und Cibiana (Pelmo Ski Civetta)), in der Provinz Bozen (Hochpustertal, Seiser Alm – Gröden, Alta Badia, Antholzertal, Gsieser Tal – Welsberg – Taisen, Tauferer und Ahrntal) und Osttirol (Lienz, Obertilliach) Mitglieder geworden.

Das Hauptziel dieser Zusammenarbeit ist eine einheitliche Card zu bieten, um die gleichen Angebote und Leistungen im gesamten Gebiet mit 1300 km Loipen zu fördern. Die Bezahlung des Tickets (Tages-, Wochen-, Saisonkipässe) garantiert die ganze Be-

schnierung der Loipen von Dezember bis März, eine einheitliche Werbung (Broschüren, Internet Homepage mit Web cams, Marketingsaktionen, Anwesenheit auf Messegeländen und in Ausstellungen mit Werbeträger wie Maurilio De Zolt und Pietro Piller Cottner).



## REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Nell'ambito delle sue attività statutarie, la Fondazione non si limita ad intervenire nei settori collegati allo studio e alla pianificazione per lo sviluppo socio economico del territorio ma promuove anche il supporto alle realtà culturali del Comelico e Sappada, che meglio diffondono l'identità ladina e germanofona, patrimonio locale di grande valore.

Per questo l'Ente ha approvato nell'anno 2008 un **Regolamento per la concessione di contributi a sostegno delle attività culturali**, entrato in vigore nell'anno successivo. In attuazione dei principi statutari (“sostenere le minoranze linguistiche e socio culturali del territorio del Comelico e Sappada, considerandole quale valore e risorsa culturale ed identitaria”), nell'anno 2009 è stato previsto il sostegno delle attività degli enti e delle associazioni regolarmente costituite che lavorano nel campo della valorizzazione delle risorse culturali, delle tradizioni locali e della promozione attiva delle minoranze linguistiche e culturali (germanofona e ladina) nell'area del Comelico e Sappada.

A tal fine essi possono usufruire di un contributo del 50 % delle spese effettivamente sostenute e documentate. A titolo di esempio è ammesso la realizzazione di pubblicazioni, dépliant, opuscoli, incisioni, acquisto strumentazioni e costumi, materiale promozionale e didattico accessorio alle attività delle associazioni. I beneficiari possono cumulare sullo stesso progetto ulteriori contributi, oltre a quello della Fondazione, purché attestino e dimostrino nel piano finanziario la corresponsione con fondi propri della quota di cofinanziamento richiesta.

Il bando è stato rinnovato anche per l'anno 2010.

# Eventi Incontri Riunioni Interreg

*Events  
Treffen  
Interreg-Sitzungen*



# WORKSHOP 1

**U**na sala gremita di pubblico, operatori economici, rappresentanti istituzionali di enti pubblici e privati, come da tempo non si vedeva, quasi a segnalare il grande interesse per una prospettiva di sviluppo a medio e lungo termine, mai così auspicata come ora in tempi di profonda crisi economica. Il comprensorio ha risposto in modo massic-

luogo i vincoli di natura ambientale che la normativa in materia di zone SIC e di Protezione Speciale pone, specialmente per quanto riguarda il collegamento sciistico tra Padola e Passo Monte Croce Comelico. Vincoli che tuttavia non possono diventare un freno allo sviluppo socio economico per un comprensorio che ha nel turismo l'unica speranza per una crescita reale. Altro aspetto critico è quello che attiene alla progettazione esecutiva. Ma prima di tutto c'è l'aspetto della condivisione tra tutti i soggetti interessati, siano essi enti pubblici, imprenditori o privati cittadini,

6 marzo 2009

## CONVEGNO DI PRESENTAZIONE Nuove speranze di sviluppo per il Comelico e Sappada



cio partecipando al convegno "Comelico e Sappada: quale sviluppo per i prossimi anni?" svolto ai primi di marzo nella sala consiliare della Comunità Montana. Il messaggio è stato chiaro: "Siete solo voi gli artefici del vostro destino". Parole semplici ma significative che Adriano Rasi Caldognò, ma anche Mauro Varotto, relatori nel convegno, hanno indicato quale sintesi ideale degli interventi che si sono succeduti. Sono intervenuti anche l'arch. Agostinetto di Pieve di Cadore, il prof. Pilati di Trento, la prof.ssa Gatto di Padova che hanno illustrato in modo sintetico ma esaustivo le linee guida di tre progetti fondamentali, strettamente interconnessi, per uno sviluppo socio economico compatibile con l'ambiente. Il collegamento della ski area di Padola con Sesto e la Val Pusteria, il potenziamento del sistema inverno a Sappada e soprattutto la valorizzazione del gioiello ambientale costituito dall'Oasi della Val Visdende. Tre interventi strategici per un importo complessivo di circa 80 milioni di euro. Paradossalmente gli aspetti più problematici per passare dalle idee ai fatti non riguardano il reperimento delle risorse per gli investimenti. Come ha illustrato Mauro Varotto, esperto della Società Euris, fondi europei, statali e regionali possono supportare efficacemente tutte le proposte del territorio che sono già state inserite nell'Intesa Programmatica d'Area, strumento fondamentale per accedere alle opportunità previste dalla Regione. Altri sono i profili di attenzione che richiederanno molti approfondimenti. Il segretario regionale della programmazione Adriano Rasi Caldognò ha ricordato in primo

requisito essenziale per percorrere il cammino lungo e complesso che potrebbe portare a grandi risultati. Su questo piano il presidente della Fondazione Centro Studi Valerio Piller Roner ed il vice Mario Zandonella hanno sicuramente tratto risposte positive dal dibattito in sala. Pur in presenza di vari interventi che hanno proposto temi e indicazioni ulteriori (come la necessità di una maggiore attenzione al settore primario in montagna) va segnalata una generale condivisione dei progetti illustrati, in particolare da parte delle Regole del Comelico, protagoniste di primo piano nello sviluppo comprensoriale.



# “COMELICO e SAPPADA: quale sviluppo nei prossimi anni?”

**VENERDÌ 6 MARZO 2009 ore 15.00**

Sala Consiliare della Comunità Montana del Comelico - Sappada  
Santo Stefano di Cadore

# WORKSHOP 1

Der Saal der Comunità Montana del Comelico e Sappada war voll von Publikum (Wirtschaftsunternehmer, institutionelle Vertreter öffentlicher und privater Einrichtungen), was seit langer Zeit nicht mehr passierte. Es war ein Zeichen des großen Interesses für die kurz- und langfristigen Entwicklungsperspektiven, die nie so erwünscht waren wie heutzutage, in Zeiten von tiefer Wirtschaftskrise.

Ein so großes Publikum nahm an der Tagung teil „Comelico und Sappada: welche Entwicklung für die Zukunft?“, die Anfang März im Ratsaal der Comunità Montana stattgefunden hat. Die Botschaft war klar: „Ihr selbst seid die Schöpfer eurer Zukunft“. Diese einfachen aber bedeutungsvollen Worte von Adriano Rasi Caldogni und Mauro Varotto gelten als ideale Zusammenfassung der verschiedenen Vorträge.

Arch. Agostinetto von Pieve di Cadore, Prof. Pilati von Trient und Frau Prof. Gatto von Padua haben weitere Vorträge gehalten: sie haben zusammenfassend und exhaustiv die Leitlinien dreier strategischen untereinander verbundenen Projekte zur nachhaltigen, sozio-ökonomischen Entwicklung erklärt.

Die Verbindung der Skigebieten von Padola mit Sexten und dem Pustertal, die Stärkung der Wintersaison in Sappada und überbaupt die Aufwertung des Visdende Tales sind drei strategische Initiativen mit einem Gesamtbetrag von ca. 80 Millionen Euro.

Paradoxe Weise betreffen die problematischeren Aspekte nicht die Finanzierung der Investitionen: wie Mauro Varotto, Experte der Società Euris – Padua, erklärt hat, kann man mit europäischen, staatlichen und regionalen Finanzmitteln alle Projektvorschläge aus dem Gebiet finanzieren, welche schon in der IPA - Programmatischen Gebietsplanung, der wichtigste Zugang zu den vorgese-

benen Finanzierungsmöglichkeiten der Region, eingetragen sind.

Andere Fragen sind jedoch zu beachten. Der Regionale Programmationssekretär Adriano Rasi Caldogni hat erstens an die Umweltverbindlichkeiten der Regelung der Schutzgebieten BSG und GGB (Besondere (Vogel)schutzgebiete und Gebiete von gemeinschaftlicher Bedeutung) erinnert, besonders was die Verbindung der Skigebiete Padola und Kreuzbergpass betrifft. Diese Verbindlichkeiten

06. März 2009

## TAGUNG

### Neue Hoffnungen auf die Entwicklung des Comelico und Sappada

sollten die sozio-ökonomischen Entwicklung des Gebietes nicht bremsen, weil dessen einzige Hoffnung auf ein effektives Wachstum nur im Tourismus liegt.

Ein weiterer Schwachpunkt liegt in der auszuführenden Planung. Vor allem aber müssen alle Betroffenen mit den Projekten einverstanden sein: öffentliche Einrichtungen, Unternehmer und private Bürger. Das ist eine Voraussetzung damit man den langen und schwierigen Weg mit Erfolg geht.

Dafür haben der Präsident der Stiftung Valerio Piller Roner und der Vizepräsident Mario Zandonella positive Anregungen aus der Diskussion unter den Anwesenden bekommen.

Trotz verschiedener Fragen, Vorschläge und weiterer Hinweise (wie die Notwendigkeit großer Beachtung dem Primärsektor im Berggebiet) wurden die aufgeklärten Projekte gemeinsam angenommen insbesonders von den Regele-familiären Forstverwaltungsvereinen des Comelico, Hauptträger der Gebietsentwicklung.



**S**i è svolto a marzo a Dobbiaco, nella sede del consiglio di Interreg "Dolomiti Live" presso il Centro Culturale Grand Hotel, il decimo incontro del tavolo di lavoro transfrontaliero di cui fanno parte per il bellunese la Provincia, il Gal Alto Bellunese e la Fondazione Centro Studi Comelico e Sappada, che svolge anche funzioni di segreteria tecnica. L'organismo, attualmente coordinato per questo biennio da Erwin Schiffmann, presidente del Regional Management dell'Osttirol, vede anche la partecipazione dei rappresentanti del Regional Forum della Pusteria, consentendo quindi il più ampio confronto tra le tre zone transfrontaliere protagoniste dei progetti di Interreg IV. Proprio la presentazione delle nuove schede progetto per la partecipazione al secondo bando è stata l'argomento principale dell'incontro, al quale sono intervenuti per la Provincia di Belluno l'assessore Daniela Larese, per la Fondazione Centro Studi il consigliere Mario Zandonella e

per il Gal Alto Bellunese il direttore Adriana De Lotto. Il bellunese è interessato in particolare da due progetti per lo sviluppo turistico. Il primo riguarda la promozione del turismo in bicicletta che rappresenta una opzione primaria comune nelle tre zone. Già in passato sono state attivate

16 marzo 2009

## DECIMO INCONTRO

### Presentati vari progetti transfrontalieri

te iniziative comuni e la nuova scheda progetto prevede investimenti per circa 1 milione di euro. Il lead partner, nuova figura di coordinamento, è rappresentato dal Consorzio Osttirol Werbung; partecipano la Provincia di Belluno, il consorzio Alta Pusteria e la Comunità Montana di Asiago. Il secondo progetto, molto rilevante per il turismo invernale, riguarda la promozione dello sci nordico nel quadro dell'iniziativa di cooperazione definita "Dolomiti Nordic Ski" avviata qualche anno fa grazie ad un precedente progetto Interreg III. La scheda prevede varie azioni specifiche destinate alla creazione e promozione di pacchetti turistici per l'utente dello sci di fondo; investimenti sono riservati anche alla segnaletica omogenea sulle piste, alla sicurezza nella pratica dell'attività sportiva, allo studio sul grado di soddisfazione della clientela, alla promozione generale dell'iniziativa. L'investimento complessivo previsto è di 640.000 euro. Il ruolo di coordinamento è svolto in questo caso dal Consorzio Alta Pusteria e partecipano come partner la Provincia, in rappresentanza dei comprensori bellunesi aderenti all'iniziativa (Comelico Sappada, Auronzo - Misurina - Lorenzago, Cortina, Pelmo - Civetta); per l'Austria è presente l'Osttirol Werbung. Il consiglio di Interreg ha anche esaminato gli altri progetti in tema di storia e cultura, energia, agricoltura, mobilità tra Regioni. Per quest'ultimo tema è ancora in fase di elaborazione una scheda progetto destinata a migliorare la mobilità transfrontaliera su gomma e su rotaia, per favorire gli spostamenti turistici e dei residenti. Si conta di presentare il progetto nel prossimo bando di fine 2009 o inizio 2010.



**D**as zehnte Treffen des Interreg-Rates "Dolomiti Live" fand im März am Sitz des Kulturzentrums Grand Hotel Toblach statt. Mitglieder des Arbeitstisches für das Bellunesische Gebiet waren die Provinz Belluno, die LAG Alto Bellunese und die Fondazio-

und weitere Partner sind die Provinz Belluno, der Tourismusverband Hochpustertal und die Comunità Montana von Asiago.

Das zweite Projekt „Dolomiti Nordic Ski“ betrifft die Entwicklung und die Verbreitung des Langlauf-Angebotes im dolomitischen Gebiet. Verschiedene Initiativen sind geplant: die Entwicklung und Werbung touristischer Pakete, Investitionen für eine einheitliche Beschilderung, Sicherheitsmaßnahmen, Befragung und Auswertung der Gästezufriedenheit und der Dienstqualität. Die Gesamtinvestitionen betragen 640.000 Euro. Leadpartner ist das Tourismusverband Hochpustertal, weitere

Partner sind die Provinz Belluno für die Gebiete Comelico Sappada, Auronzo - Misurina - Lorenzago, Cortina, Pelmo - Civetta und die Osttirol Werbung.

Der Interreg Rat hat auch andere Projektentwürfe mit Themen wie Geschichte, Kultur, Energie, Landwirtschaft und Mobilität zwischen den Regionen besprochen. Dieser letzte Projektantrag zur Verbesserung der grenzüberschreitenden Mobilität (Verdichtung der Bus- und Zugverbindungen) für Einwohner und Touristen war noch nicht fertig erarbeitet aber wird wahrscheinlich beim nächsten Aufruf Ende 2009 oder Anfang 2010 eingereicht werden.

## 16. März 2009

### ZEHNTES TREFFEN

#### Verschiedene grenzüberschreitenden Projekte wurden vorgestellt

ne Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada, auch technisches Sekretariat des Interreg-Rates. Zuständiger Präsident des Rates ist Erwin Schiffmann (Präsident des Regionsmanagement Lienz) und Mitglieder ist auch das Regionalforum Pustertal.

Es wurden neue beim zweiten Aufruf einzureichende Projektentwürfe behandelt. Im Bellunesischen Gebiet wurden zwei Projekte zur touristischen Entwicklung erarbeitet. Thema des ersten Projektes ist die Förderung des Radtourismus, dessen Projektantrag Investitionen für 1 Million Euro vorsieht. Leadpartner ist die Osttirol Werbung aus Lienz

# WORKSHOP 2

Nella prestigiosa sala Mahler del Centro Culturale Grand Hotel di Dobbiaco si è svolta sabato 18 aprile 2009 la presentazione del volume "Comuni montani in zona alpina di confine: Sappada, Sexten, Obertilliach", un interessante lavoro di analisi e confronto realizzato dalla Fondazione Centro Studi Transfrontaliero. All'incontro erano presenti i sindaci interessati: Gianluca Piller Roner per Sappada, Fritz Egarter per Sexten Pusteria e Matthias Scherer per Obertilliach, che sono intervenuti assieme al presidente della Fondazione Valerio Piller Roner e al consigliere

Mario Zandonella. Il lavoro di confronto tra queste realtà così diverse per appartenenza istituzionale (regione a statuto ordinario, provincia autonoma, Land austriaco) ma così simili per gli aspetti geografici, naturalistici e in parte socio-economici, ha fornito spunti davvero interessanti. È stato possibile conoscere aspetti curiosi e particolari, posizioni a volte diverse davanti a problemi comuni; tutti i relatori hanno sottolineato la validità dell'iniziativa che, nella reciproca comprensione delle somiglianze e delle diversità, si pone come utile punto di partenza per nuovi rapporti di collaborazione nell'ambito di progetti da finanziare con fondi Interreg. Al termine della presentazione è stata rappresentata al pubblico la prima versione in lingua tedesca dello spettacolo "Comelincanto", realizzato per iniziativa dell'Unione Ladina del Comelico, guidata da Lucio Eicher Clere, in collaborazione con Gruppo Musicale di Costalta, i Legar di Co-

melico Superiore e l'Associazione Obiettivo Luce. Un delicato omaggio alla terra di montagna, fatto di canzoni, balli, musiche, recitazioni, che ha colpito gli amici del versante transfrontaliero. Il ballo del matazin, classica maschera comeliana, funge da filo conduttore della narra-

18 aprile 2009

## ANALISI E CONFRONTO TRA I COMUNI TRANSFRONTALIERI DI CONFINE

Presentato a Dobbiaco un volume  
della Fondazione CST e per la prima volta  
lo spettacolo "Comelincanto" in lingua tedesca



zione ed è la metafora del passare delle stagioni, come simbolo della vita dell'uomo, in rapporto alla bellezza ma anche alla difficoltà della vita in montagna.

*A m Samstag 18. April 2009 im Mahlersaal des Kulturzentrums Grand Hotel Toblach wurde die Publikation „Berggemeinden im grenzüberschreitenden Alpenraum – drei Realitäten im Vergleich: Sappada, Sexten und Obertilliach“ vorgestellt, eine interes-*

*tonome Provinz, österreichisches Land), zeigen sie aber ähnliche geographische, territoriale und teils sozio-ökonomische Aspekte. Es war möglich, interessante und besondere Eigenmerkmale und unterschiedliche Stellungen auf gemeinsamen Fragen festzustellen.*

*Alle Teilnehmer haben die Bedeutung der Initiative unterstrichen: das gegenseitliche Verständnis der Gemeinsamkeiten und der Unterschiede kann ein vorteilhafter Ausgangspunkt zu neuen Zusammenarbeitsbeziehungen im Rahmen der Interreg Projekte darstellen.*

*Am Ende der Vorstellung wurde die Aufführung "Comelincanto" in deutscher Sprache uraufgeführt. Sie wurde von der Unione Ladina dal Comelico ausgearbeitet mit der Zusammenarbeit des Gruppo*

*musicale aus Costalta, der Volkstanzgruppe "I Legar" aus Comelico Superiore und dem Verein "Obiettivo Luce". Es handelt sich um eine lyrische Beschreibung des Berggebietes mit Liedern, Tänzen, Musik und Theater, was besonders den österreichischen Freunden gefallen hat. Der Tanz des „Matazin“, die typische Maske des Comelico, hält den Leitfaden der Erzählung und verkörpert den Lauf der Jahreszeiten. Er gilt als Symbol des Vergehens des menschlichen Lebens in Beziehung zu der Schönheit aber auch den Lebensschwierigkeiten im Gebirge.*

18. April 2009

## KOMPARATIVANALYSE UND VERGLEICH UNTER GRENZÜBERSCHREITENDEN GEMEINDEN

*In Toblach die Vorstellung einer Publikation  
der Fondazione CST und die Uraufführung  
von „Comelincanto“ in deutscher Sprache*

sante Komparativanalyse von der Fondazione CST. Anwesend waren die Bürgermeister der betroffenen Gemeinden: Gianluca Piller Roner für Sappada, Fritz Egarter für Sexten und Matthias Scherer für Obertilliach, zusammen mit dem Präsidenten der Stiftung Valerio Piller Roner und dem Ratsmitglieder Mario Zandonella. Die Komparativanalyse dieser drei Gemeinden hat interessante Aspekte hervorgehoben. Obwohl die Gemeinden zu Regionen mit unterschiedlichen Verwaltungsregelungen gehören (Region mit ordentlichem Statut, Au-

**U**n ulteriore incontro dell'Interreg Rat si è svolto il 14 luglio 2009: i presenti hanno discusso gli esiti del secondo bando Interreg: sono stati approvati 19 progetti, di cui 8 erano stati elaborati all'interno dell'Interreg Rat (3 sono stati approvati, 5 bocciati per diversi motivi). I 3 progetti approvati riguardano i temi: Cicloturismo, Rivalutazione centri storici e Agricoltura e turismo.

Dei 5 progetti bocciati due sono stati comunque valutati positivamente e cassati solo per motivi formali: il progetto Dolomiti Nordic Ski e quello sull'Archivio fotografico tirolese saranno ripresentati nel prossimo bando. Il progetto Energia è stato bocciato per man-

canza di punteggio.

Dopo aver affrontato i motivi di diniego e le varie problematiche riguardanti i progetti in corso, sono state illustrate alcune nuove proposte per progetti transfronta-

14 luglio 2009

## UNDICESIMO INCONTRO

lieri ed è stata presentata la bozza di home page dell'Interreg Rat Dolomiti Live, elaborata a seguito delle necessità di mettere a disposizione di tutti i partecipanti le informazioni sui vari progetti elaborati ed in elaborazione.



**E**in weiteres Treffen des Interreg-Rates fand am 14. Juli 2009 statt. Die Teilnehmer haben die Ergebnisse des zweiten Interreg Aufrufes besprochen: es wurden 19 Projekte genehmigt, davon wurden 8 Projekte

als grundsätzlich positiv bewertet, aber aus formalen Gründen abgelehnt: das Projekt Dolomiti Nordic Ski und jenes betreffend das Tiroler Fotoarchiv. Beide sollen erneut eingereicht werden. Das Projekt „Energie“ erhielt zu wenige Punkte.

Nachdem die Anwesenden die Ablehnungsgründe und weitere Informationen zu eingereichten und nicht genehmigten Projekten behandelt haben, wurden andere neue grenzüberschreitende Projektvorschläge besprochen.

Es wurde weiterhin ein Vorschlag zur Homepage des Interreg-Rates Dolomiti Live vorgestellt, welcher aufgrund der Forderung bezüglich der Bereitstellung aller Informationen über die verschiedenen genehmigten und auch in Ausarbeitung befindlichen Projekte für die Mitglieder des Interreg-Rates entwickelt wurde.

### 14. Juli 2009 **ELFTES TREFFEN**

im Rahmen des Interreg-Rates Dolomiti Live erarbeitet (3 wurden genehmigt, 5 aus verschiedenen Gründen abgelehnt). Themen der drei genehmigten Projekte sind Radtourismus, Revitalisierung historischer Ortskerne, Landwirtschaft und Tourismus. Von den 5 abgelehnten Projekten wurden immerhin zwei

**S**i è svolto il 16 dicembre a Dobbiaco nella sede del Centro Culturale Grand Hotel il dodicesimo incontro del tavolo di lavoro denominato Interreg Rat "Dolomiti Live", composto dai rappresentanti dell'Osttirol, dell'Alta Pusteria e del Bellunese. Per la nostra Provincia era presente il funzionario Ernesto Kratter, mentre la Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada era rappresentata dal consigliere Mario Zandonella. All'ordine del giorno la prossima scadenza nel mese di febbraio per la presentazione dei progetti nel terzo bando Interreg IV Italia - Austria. Nell'occasione verrà sicuramente riproposto un progetto per lo sviluppo e la promozione dello sci nordico, denominato "Dolomiti Nordic Ski", per un valore complessivo di circa 700.000 euro. Un altro progetto di grande interesse riguarda il risparmio energetico che cerca di mettere in rete le esperienze positive già maturette in Austria e in Provincia di Bolzano. Un terzo progetto che si occupa di migliorare la mobilità fra le tre regioni è ancora in fase di perfezionamento. Sono poi stati illustrati alcuni temi di natura cul-

turale che potrebbero portare a nuovi progetti per il prossimo bando del 2010 o 2011. Mario Zandonella, a nome della Comunità Montana Comelico e Sappada, ha manifestato l'idea per un progetto di natura ambientale che

16 dicembre 2009

## DODICESIMO INCONTRO

Nuove proposte di progetto  
del tavolo di lavoro Interreg Rat

migliori le zone di interesse turistico transfrontaliero, sia in quota sulla cresta di confine, sia a valle nelle zone circostanti i paesi. Nelle prossime settimane si cercheranno possibili partner nell'area della Valle del Gail. L'incontro di Dobbiaco è poi servito per visionare il nuovo sito internet del Rat "Dolomiti live" che intende proporsi come punto di riferimento per approfondire le conoscenze sulla progettazione comune e sulle opportunità offerte dai programmi dell'Unione Europea e in particolare dall'obiettivo Interreg.



**A**m 16. Dezember fand das zwölften Treffen der Interreg Rates "Dolomiti Live" am Sitz des Kulturzentrums Grand Hotel Toblach statt. Vertreter der Provinz Belluno waren der Beamte Ernesto Kratter und

16. Dezember 2009

## ZWÖLFTES TREFFEN

### Neue Projektvorschläge im Rahmen des Interreg-Rates

Mario Zandonella, Mitglieder der Fondazione Centro Studi Transfrontaliero del Comelico e Sappada.

Auf der Tagesordnung stand die nächste Fälligkeit im Februar zur Einreichung der Projektanträge – 3. Aufruf Interreg Italien – Österreich.

Erneut eingereicht wird das Projekt "Dolomiti Nordic Ski": es handelt sich um ein Projekt zur Entwicklung und Förderung des Langlaufangebotes zu einem Gesamtbetrag von ca 700.000 Euro.

Ein weiterer Projektentwurf betrifft die Energiesparung und die Einrichtung einer Internet-Plattform für die Verbreitung praktischer Informationen und den positiven Erfahrungsaustausch technischer Kompetenzen mit der Provinz Bozen und Österreich. Ein drittes Projekt über das Mobilitätsangebot unter den drei Regionen ist noch in Bearbeitung.

Es wurden weiterhin einige Projektentwürfe im Bereich Kultur vorgestellt, die beim nächsten Aufruf 2010 oder 2011 eingereicht werden können. In Vertretung der Comunità Montana Comelico e Sappada hat Mario Zandonella einen Projektvorschlag über die Notwendigkeit außerordentlicher Arbeiten und Maßnahmen zur Instandhaltung und Aufwertung der Berglandschaft beschrieben und hat auch eine mögliche Zusammenarbeit mit Partnern aus dem Gailtal vorgeschlagen.

Es wurde weiterhin die neue Homepage des Interreg-Rates „Dolomiti Live“ vorgestellt: sie gilt als Hauptmittel zur Verbreitung der Informationen über die gemeinsame Projektbearbeitung und die Möglichkeiten des EU-Programms Interreg IV.



Regione del Veneto



Provincia Belluno

sentirsi dolomiti



Comunità Montana  
Comelico e Sappada



Dolomiti LIVE

Interreg Rat

Dolomiti Live